

Cultura & Spettacoli

La Rai per l'Acqui Storia

» Gennaro Sangiuliano, il 3 a Palazzo Robellini, con il suo volume 'Scacco allo zar'

GENNARO SANGIULIANO

SCACCO ALLO ZAR

1908-1917: Lenin a Capri, giorno della Rivoluzione



Il volume del vicedirettore del Tg1, Gennaro Sangiuliano, inaugurerà sabato 3 marzo a Palazzo Robellini, le Giornate culturali del Premio Acqui Storia edizione 2012

— Riapre il sipario dell'Acqui Storia. Sarà il Vicedirettore del Tg1, Gennaro Sangiuliano, ad inaugurare sabato 3 marzo a Palazzo Robellini, con il suo volume "Scacco allo zar", le Giornate culturali del Premio che quest'anno si avvia a superare l'edizione precedente con più di 200 candidati. Ad annunciare l'evento, con qualche notizia in anteprima per l'edizione 2012, è l'assessore alla Cultura Carlo Sburlati del Comune di Acqui: «Tra qualche giorno arriverà la troupe del Tg1 per la presentazione del libro tanto atteso di Gennaro San Giuliano, non solo Vicedirettore di una delle più importanti testate nazionali ma anche responsabile culturale di tutta la rete Rai che sarà il protagonista dell'apertura della nuova Premio 2012».

Un ospite d'eccezione, che ha scelto la nostra città per presentare in anteprima al pubblico dei lettori la storia di Lenin a Capri nella prestigiosa collana Le Scie di Mondadori. Il volume, uscito venerdì scorso, tratta di una situazione delicata per la sorte della Russia tra il primo ed il secondo dopo guerra. Nel 1908 Lenin si trova a Capri in due lunghi soggiorni in una splendida Villa con panorama sui faraglioni, ospite di Gorgi, insieme ad altri esuli russi comunisti e social democratici ma soprattutto con tutto il gota dell'aristocrazia internazionale composto da regnanti, industriali e facoltosi personaggi.

Pare che proprio in questo soggiorno il rivoluzionario sia stavo avvicinato

dai servizi segreti della Germania che favoriranno nel corso della seconda guerra mondiale il passaggio attraverso la Germania del famoso treno blindato di Lenin per il suo arrivo in Russia. Lo stato maggiore tedesco era interessato affinché Lenin fomentasse una rivoluzione in Russia proprio perché c'era la contrapposizione tra i due eserciti.

È proprio dallo scontro tra Rivoluzione Bolscevica e Sacro Romano impero riparte il Premio Acqui Storia. Quello di sabato sarà un richiamo mediatico fondamentale per le origini culturali e turistiche della cittadina termale a cui seguirà un'altra grandissima attesa su tutti i media e televisioni del Paese per la presentazione in prima nazionale del primo romanzo di Mauro Mazza che sarà ad Acqui venerdì 16 marzo con la partecipazione del

Venerdì 16 marzo

inoltre è prevista la partecipazione di Massimo Giletti ospite della presentazione in prima nazionale del nuovo romanzo di Mauro Mazza

conduttore televisivo Massimo Giletti. «Le presentazioni, i libri, i volumi, gli autori, i registi del Premio Acqui Storia ed anche del Premio Acqui Ambiente sono sempre numerosissimi e hanno fatto di Acqui una capitale della cultura italiana» sottolinea Sburlati.

Tutto questo con mezzi economici molto ridotti e che si vanno riducendo anno in anno. Al termine della presentazione del volume, l'assessore alla Cultura modererà un dibattito fra l'autore ed il pubblico presente a Palazzo Robellini. Gennaro Sangiuliano, giornalista e scrittore, è vicedirettore del Tg1. Già vicedirettore di Libero e direttore di un noto quotidiano di Napoli, ha pubblicato numerosi libri tra cui, nel 2008, Giuseppe Prezzo- lini, l'anarchico conservatore, Mursia Editore, finalista al Premio Acqui Storia e vincitore del premio Dorso.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Gruppo Amag, Terme di Acqui, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Giancarlo Perazzi